



CONSIGLIO PROVINCIALE

Il 28 novembre 2025 alle ore 09:00, convocato dal Presidente nelle forme prescritte dalla legge, il Consiglio provinciale si è riunito nella sala delle proprie sedute per deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

La presente seduta si è svolta in modalità mista, come previsto dal Capo VII bis, art. 31 bis e ss., del Regolamento del Consiglio provinciale approvato con delibera n. 60 del 22 giugno 2022.

Presiede BRAGLIA FABIO, Presidente, con l'assistenza del Segretario Generale DI MATTEO MARIA.

Sono presenti, nel corso della trattazione dell'argomento, n. 11 membri su 17, assenti n. 6.

In particolare, risultano:

BRAGLIA FABIO	Presente
CALZOLARI LORENZO	Presente
CAROLI GERMANO	Assente
GARGANO GIOVANNI	Assente
GIACOBazzi PIERGIULIO	Presente
MEZZETTI MASSIMO	Presente in videoconferenza
MUCCINI ROBERTA	Presente
PARADISI MASSIMO	Presente in videoconferenza
POGGI FABIO	Presente in videoconferenza
RIGHI RICCARDO	Presente in videoconferenza
ROSSINI ELISA	Presente
SARRACINO SIMONA	Assente
SPATAFORA FRANCESCO	Presente
VANDELLI GIUSEPPE	Presente
VENTURINI STEFANO	Assente
ZANIBONI MONJA	Assente
ZIRONI LUIGI	Assente

Il Presidente pone in trattazione il seguente argomento:

Atto n. 97

ORDINE DEL GIORNO DEL GRUPPO UNIAMOCI - UNIONE MODENA CIVICA
PRESENTATO DAL CONSIGLIERE SPATAFORA AD OGGETTO: INSTALLAZIONE
DISPOSITIVI DI SICUREZZA SULLA SP36 - MOLINO VIVI.

Oggetto:

ORDINE DEL GIORNO DEL GRUPPO UNIAMOCI - UNIONE MODENA CIVICA
PRESENTATO DAL CONSIGLIERE SPATAFORA AD OGGETTO: INSTALLAZIONE
DISPOSITIVI DI SICUREZZA SULLA SP36 - MOLINO VIVI.

Premesso che:

l'Ordinanza ANAS n. 1267/2025 ha disposto la chiusura temporanea della SS12 "Via Estense", tra il km 146+650 e il km 147+000 circa, per consentire il completamento dei lavori di ripristino definitivo del Ponte Rio Torto;

Considerato che:

a seguito di tale chiusura, la viabilità ordinaria è stata modificata deviando il traffico leggero sulla SP36 (itinerario Sant'Antonio – Curva Manzini Coscogno – Molino Vivi – San Dalmazio – SS12), che rappresenta attualmente una delle principali arterie alternative per i pendolari e i mezzi di servizio pubblico;

Rilevato che:

la SP36, sebbene recentemente oggetto di manutenzione con rifacimento del manto stradale e della segnaletica orizzontale, presenta ancora criticità significative: carreggiata stretta, curve tortuose e assenza di illuminazione pubblica;

Considerato inoltre che:

l'intensificarsi del traffico veicolare in concomitanza con la stagione autunnale – caratterizzata da nebbia, piogge e ridotta visibilità – aumenta il rischio di incidenti, soprattutto nei tornanti di accesso e uscita dalla SS12 in località Molino Vivi;

Preso atto:

- delle numerose segnalazioni pervenute da cittadini, lavoratori pendolari e gruppi civici locali (tra cui la chat comunitaria con oltre 2000 di pendolari iscritti), che da tempo richiedono il potenziamento delle misure di sicurezza sulla SP36;
- della disponibilità manifestata dagli uffici provinciali competenti a reperire fondi e risorse per l'installazione di barriere di sicurezza nei tratti più esposti al rischio;

Tutto ciò premesso, il Consiglio Provinciale di Modena
IMPEGNA IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

- a predisporre con urgenza un sopralluogo tecnico con il Settore Viabilità e Infrastrutture per individuare i punti a maggior rischio lungo la SP36;
- a destinare fondi, anche mediante variazione di bilancio o contributi straordinari, per l'installazione di dispositivi di ritenuta passiva (guard rail) e altri presidi di sicurezza stradale nel tratto Molino Vivi – San Dalmazio;
- a mantenere informati i Comuni interessati, in particolare Serramazzoni e Pavullo nel Frignano, sullo stato di avanzamento delle misure previste;
- a valutare, in prospettiva, un piano di potenziamento strutturale della SP36 per migliorare la sicurezza e la fruibilità dell'arteria.

Il Presidente dichiara aperta la trattazione del presente oggetto:

FRANCESCO SPATAFORA - Consigliere

Grazie Presidente. Portiamo all'attenzione in questa sede, come è giusto che sia, una criticità sulla Strada Provinciale 36, meglio conosciuta come Molino Vivi o strada provinciale di Malandrone o del Malandrone. È un tratto, per chi non lo conosce, che collega l'Estense sul tratto dell'uscita San Dalmazio, quindi in località Comune di Serramazzoni, e poi percorrendo tutto il tratto con un percorso che porta alla città direttamente di Pavullo. È stata particolarmente trafficata nel 2025, sia dopo la prima chiusura di febbraio o inizio marzo 2025 con le criticità sul ponte di Rio Torto, e poi di nuovo adesso nell'ultimo intervento che è stato fatto per sostituzione del ponte Bei. Questa mozione la portiamo con protocollo del 26 ottobre perché le criticità poi sono emerse ancora meglio quando appunto le condizioni climatiche sono peggiorate: con le piogge e le nebbie del primo autunno, effettivamente questi cittadini, soprattutto quelli di Pavullo, dove poi abbiamo raccolto anche le segnalazioni, notavano che nel mezzo del pomeriggio, quindi nel primo pomeriggio, iniziava ad essere difficoltosa la viabilità. Effettivamente personalmente l'ho percorsa anch'io in uno stato di pioggia alla sera ed effettivamente, per quanto si possa avere una buona confidenza alla guida dell'auto, quel tratto effettivamente crea delle perplessità e delle difficoltà. Ricordo che è un tratto che ha avuto in passato degli interventi da parte della Provincia, adesso vediamo anche sulla risposta, sicuramente sui dissestamenti che ci sono stati negli anni, ricordo quello del 2016; ricordo anche per precisare che è stato fatto qualche intervento anche quest'estate proprio in previsione del fatto che questa arteria sarebbe diventata importante nel periodo di chiusura del ponte Rio Torto. Oggi casualità, discutiamo la mozione il giorno proprio della riapertura del Rio Torto, quindi siamo stati invitati dall'ANAS, e quindi per mezzo del Presidente, all'inaugurazione alle ore 12 oggi ma, come si dice, le cose cambiano ma le problematiche restano. La Strada Provinciale 36 sicuramente dai prossimi giorni a venire speriamo che sia trafficata sempre meno proprio perché l'Estense verrà favorita sia dei mezzi pesanti che leggeri, però le criticità rimangono. Abbiamo detto anche in questo Consiglio che le strade provinciali sono tante e ricoprono diversi chilometri, e quindi ci sono criticità un po' ovunque. Sicuramente dobbiamo segnalare che sulla 36 ce ne sono; ce ne sono soprattutto all'uscita di San Dalmazio, quindi quando percorri i primi tornanti: in quel punto è difficile anche distinguere proprio la fine della carreggiata. Per cui, riassumendo, io chiedo con gli altri Consiglieri del gruppo, nella mozione di impegnare il Presidente della Provincia a predisporre un sopralluogo tecnico con il settore viabilità e infrastrutture per individuare i punti a maggior rischio proprio lungo la SP36; a destinare dei fondi, anche mediante variazioni di bilancio o contributi straordinari per l'installazione di dispositivi di ritenuta passiva, per intenderci guardrail e altri presidi di sicurezza stradale; a mantenere informati i Comuni interessati, in particolare Serramazzoni e Pavullo nel Frignano sullo stato di avanzamento delle misure; a valutare in prospettiva un piano di potenziamento strutturale della SP36 per migliorare la sicurezza e la fruibilità dell'arteria. Grazie.

FABIO BRAGLIA - Presidente della Provincia di Modena

Grazie Consigliere. Come ha già ricordato lei, oggi chiaramente viene riaperta la nuova Estense; quindi, rispetto ai lavori che l'hanno tenuta chiusa in questi mesi, che hanno comportato appunto anche il passaggio sulla SP36 rispetto a un traffico elevato rispetto a quello poi che normalmente sarebbe di norma di utilizzo di questa strada. Rispetto a quanto segnala chiaramente, come ha ricordato, quest'estate sono stati fatti dei lavori proprio in funzione del fatto che ci aspettavamo un passaggio anche di veicoli pesanti sulla carreggiata, quindi necessitava sicuramente di interventi. Rispetto alla necessità di installare dei guardrail lo avevamo già preso in considerazione, proprio in

funzione di quanto potessero durare i lavori sulla nuova Estense, c'era appunto la necessità di mettere in sicurezza. Detto questo io Consigliere le chiedo, visto che ha deciso di mantenere nonostante la riapertura oggi l'ODG, e visto che comunque gli obiettivi sono obiettivi condivisi rispetto al fatto comunque di mettere in sicurezza le nostre strade, che fa comunque sempre parte delle nostre volontà, è chiaro che sono tutte sempre condizionate dalla possibilità di avere le risorse necessarie per poterlo fare, le chiedo che se la possiamo intendere e interpretare, visto comunque come è stata predisposta, rispetto al fatto di cominciare immediatamente con un sopralluogo come richiede lei, con la valutazione di reperire le risorse necessarie per poter installare i dispositivi, soprattutto guardrail, oltre magari a qualche dispositivo di segnaletica, nei tempi che chiaramente saranno necessari per poter ottenere queste risposte, se la possiamo intendere così, io sarei per metterlo ai voti. Quindi mi dica lei se la possiamo intendere, non come una richiesta di urgenza di intervento, perché in urgenza non avremmo la possibilità di poterlo fare nell'immediato, ma chiaramente con tutte che sono le accortezze del caso per poi intervenire subito dal punto di vista anche delle valutazioni. Prego.

FRANCESCO SPATAFORA - Consigliere

Grazie. Urgenza, effettivamente oggi siamo a poche ore dall'apertura del Rio Torto, non c'è, quindi va bene, possiamo intenderla così. Tra l'altro ci tengo a sottolineare che la stessa mozione o comunque simile è stata presentata da un Consigliere di Fratelli d'Italia presso il Comune di Pavullo ed è stata votata a favore all'unanimità dai presenti martedì di questa settimana, quindi proprio pochi giorni fa, nonostante ci fosse l'apertura imminente. Quindi io preferirei metterla ai voti come indirizzo, anche perché si tratterebbe comunque, come sottolineava il Presidente, di interventi che sono molto basici, secondo noi, poi va fatto proprio un sopralluogo tecnico, ma secondo voi che sono basici su quella che possa essere la sicurezza base della viabilità.

Il Presidente pone quindi ai voti, per appello nominale, il presente Ordine del Giorno come emendato dalla discussione svolta, che viene approvato all'unanimità dei presenti con il seguente risultato:

PRESENTI	n. 11	
FAVOREVOLI	n. 11	(Presidente Braglia, Consiglieri/e Calzolari, Mezzetti, Muccini, Paradisi, Poggi e Righi; Consiglieri/e Giacobazzi, Rossini, Spatafora e Vandelli)

Della sestesa delibera viene redatto il presente verbale

Il Presidente
BRAGLIA FABIO

Il Segretario Generale
DI MATTEO MARIA